



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: **DD/2025/08974**

Del: **04/12/2025**

Esecutivo Da: **04/12/2025**

Proponente: **Direzione Servizi Tecnici**

OGGETTO:

PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027, Priorità 7 - RIGENERAZIONE URBANA – cod. progetto FI7.5.1.2.a1 – RIGENERA – RIGENERAZIONE URBANA CONTENITORI DISMESSI/AREE SOTTOUTILIZZATE: EX LUPI DI TOSCANA: opere di demolizione e di bonifica – C.U.P. H16J24000040006 – C.O. 240019 – 1 – Opere di Demolizione fase 2 – Determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori L2028/2025 mediante procedura negoziata senza bando ex art. 50 co. 1 lett. d) d.lgs. n. 36/2023.

IL DIRETTORE

Premesso che:

- in data 13 gennaio 2025 il Consiglio Comunale ha approvato la Deliberazione n. 2025/C/00001 avente ad oggetto “Documenti di programmazione 2025/2027: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati”;
- in data 21 gennaio 2025 la Giunta Comunale ha approvato la Deliberazione n. 2025/G/00018, avente ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027. Approvazione”;
- in data 14 marzo 2025 la Giunta Comunale ha approvato la Deliberazione n. 89/2025, avente ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027. Approvazione”;
- con decreto della Sindaca n. 41/2024 del 8 novembre 2024 è stato conferito al sottoscritto

l’incarico di Direttore della Direzione Servizi Tecnici;

Dato atto che:

- nell’ambito della politica di coesione dell’Unione Europea è stato previsto il Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021-2027 che si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell’Accordo di Partenariato (AP) 2021-2027 adottato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15.7.2022;
- l’approccio del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 è strettamente coerente con i contenuti degli “Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla politica di coesione 2021-2027 per l’Italia”, con l’Agenda Territoriale 2030 e con la Nuova Carta di Lipsia;
- con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)9773 del 16 dicembre 2022 è stato approvato il Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021-2027 (a titolarità dell’Agenzia per la Coesione Territoriale);
- il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 individua l’Agenzia per la Coesione Territoriale quale Autorità di Gestione (di seguito anche AdG), ai sensi dell’articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060, prevedendo altresì la delega delle funzioni di Organismo Intermedio (OI) ai 14 Comuni capoluogo delle città metropolitane interessate che sono: Torino, Genova, Milano, Bologna, Venezia, Firenze, Roma, Bari, Napoli, Reggio Calabria, Cagliari, Catania, Messina e Palermo;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 311 del 13 giugno 2023 è stato approvato lo schema di Convenzione (Atto di delega) per disciplinare i rapporti giuridici tra l’Autorità di gestione del PN Metro Plus 2021-2027 (AdG), e il Comune di Firenze in qualità di Organismo Intermedio (OI), confermando quale Referente dell’Organismo Intermedio delegato a rappresentare il Comune di Firenze ed a sottoscrivere tutta la documentazione necessaria, ivi compreso l’atto di delega, il Direttore Generale Ing. Giacomo Parenti e quale Referente per l’attuazione del Programma, nonché Referente supplente dell’OI, la Dirigente del Servizio Ricerca Finanziamenti e PON Metro dr.ssa Alessandra Barbieri;
- la summenzionata Convenzione con l’Autorità di Gestione del PN Metro Plus è stata sottoscritta in data 04/07/2023;

- per consentire la traduzione operativa degli elementi strategici e delle specifiche esigenze di sviluppo territoriale, nel quadro dei criteri metodologici e tecnico-amministrativi previsti dai regolamenti comunitari per il ciclo di programmazione 2021-2027, il Programma ha identificato le seguenti priorità di intervento:

- Priorità 1 – Agenda digitale e innovazione urbana;
- Priorità 2 – Sostenibilità ambientale;
- Priorità 3 – Mobilità urbana multimodale e sostenibile;
- Priorità 4 – Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale;
- Priorità 5 – Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale – Città Medie Sud;
- Priorità 6 – Infrastrutture per l'inclusione sociale Città Medie Sud;
- Priorità 7 – Rigenerazione urbana;
- Priorità 8 – FESR e Priorità 9 FSE Plus – Priorità per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 4, del CPR 8;

- con nota alct. REGISTRO UFFICIALE(I). 0015484.16-05-2023 dell'Autorità di Gestione del PN Metro Plus, aggiornata con comunicazione del 26 maggio 2023, è stato comunicato a questa amministrazione comunale l'ammontare complessivo delle risorse finanziarie attribuibili all'Organismo Intermedio “Comune di Firenze”, al lordo dell'importo di flessibilità di cui all'art. 18 RDC 2021/1060 pari ad € 149.343.928,57, con un importo di flessibilità pari ad € 22.402.863,21;

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 408 del 05/09/2023, avente ad oggetto “Programma Nazionale PN METRO PLUS e CITTA' MEDIE SUD 2021-2027: approvazione Piano Operativo Città di Firenze” è stato approvato il Piano Operativo della Città di Firenze, trasmesso all'Autorità di Gestione in data 02/10/2023, contenente la descrizione dei progetti che saranno realizzati nell'ambito del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027;

- a seguito della soppressione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale dal 1 dicembre 2023, ai sensi del DPCM 10 novembre 2023, le relative funzioni sono state trasferite al Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud e che con successivo Decreto DipCoe n. 34 del 30 maggio 2024 è

stato individuato, quale Autorità di Gestione del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 il dott. Raffaele Parlängeli, Direttore dell’Ufficio V “Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale” del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri;

- a seguito di incontri bilaterali con l’Autorità di Gestione, l’Organismo Intermedio di Firenze ha trasmesso successivi aggiornamenti del Piano interventi Firenze in data 20/11/2023, 29/07/2024 e, da ultimo, in data 07/08/2024;

- con il decreto n. 7/2024 (e relativi allegati) a firma dell’Autorità di Gestione del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, inerente l’assegnazione delle risorse all’Organismo Intermedio di Firenze, registrato dalla Corte dei Conti (visto n. 3817 in data 11/11/2024), è stata prevista l’assegnazione di € 102.559.274,34, al netto della flessibilità, essendo emersa la necessità di un supplemento istruttorio per il riconoscimento anche della quota residuale di € 24.381.791,07;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 371/2024 del 06/09/2024 è avvenuta la presa d’atto e conferma del Piano Operativo Città di Firenze nell’ambito del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 e del Manuale Operativo di Funzionamento dell’Organismo Intermedio, aggiornato, prevedendo quale Referente dell’Organismo intermedio delegato a rappresentare il Comune di Firenze ed a sottoscrivere e redigere tutti i successivi e conseguenti atti necessari per l’operatività del Piano, ivi compreso eventuali modifiche all’atto di delega che dovessero intervenire di natura non sostanziali, il Direttore Generale dell’Ente nella persona dell’attuale Direttrice Generale dr.ssa Lucia Bartoli, confermando quale Referente per l’attuazione del Programma, nonché Referente supplente dell’OI, la Dirigente del Servizio Ricerca Finanziamenti e PON Metro dr.ssa Alessandra Barbieri;

- con successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 571 del 31/12/2024 è avvenuta la presa d’atto e conferma del Piano Operativo Città di Firenze nell’ambito del PN Metro Plus 2021-2027, in linea con le previsioni di bilancio, conformemente alle evoluzioni progettuali, anche sulla base delle istruttorie integrative svolte e delle indicazioni e disposizioni dell’Autorità di Gestione e del Manuale Operativo di Funzionamento, costituente il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) dell’OI e contenente il modello organizzativo e di funzionamento dell’Organismo Intermedio stesso, conformemente anche alle evoluzioni del personale;

- con il decreto n. 5/2025 (e relativi allegati) a firma dell’Autorità di Gestione del PN Metro Plus e

Città Medie Sud 2021-2027, trasmesso ai competenti Organi di Controllo per i successivi adempimenti, è stata prevista l'assegnazione delle risorse residuali pari a € 24.381.791,02, al netto della flessibilità;

Richiamate:

- la determinazione dirigenziale DD/2024/09427 del 4/12/2024 aente ad oggetto “PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027, priorità 7 Rigenerazione Urbana – Operazione codice locale progetto FI7.5.1.2.a1 RIGENERA – Rigenerazione urbana contenitori dismessi/aree sottoutilizzate: ex Lupi di Toscana – demolizione strutture esistenti e bonifica area: accertamento ed impegno generico”;
- la determinazione dirigenziale n. DD/2025/01980 del 21/03/2025 aente ad oggetto “PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027, priorità 7 Rigenerazione Urbana – Operazione codice locale progetto FI7.5.1.2.a1 RIGENERA – Rigenerazione urbana contenitori dismessi/aree sottoutilizzate: ex Lupi di Toscana – demolizione strutture esistenti e bonifica area: accertamento ed impegno generico - integrazione”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 00430 del 05/11/2025 aente ad oggetto “PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027, Priorità 7 - RIGENERAZIONE URBANA – cod. progetto FI7.5.1.2.a1 – RIGENERA – RIGENERAZIONE URBANA CONTENITORI DISMESSI/AREE SOTTOUTILIZZATE: EX LUPI DI TOSCANA: opere di demolizione e di bonifica – C.U.P. H16J24000040006 – C.O. 240019 – opere di demolizione fase 2 - approvazione progetto esecutivo L2028/2025 con cui è stato approvato il progetto in commento ammontante ad € 2.100.000,00;

Rilevato che il quadro economico di progetto, come risulta dalla DG 00430/2025, è il seguente:

L2028/2025 “PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027, Priorità 7 - RIGENERAZIONE URBANA – cod. progetto FI7.5.1.2.a1 - RIGENERA – RIGENERAZIONE URBANA CONTENITORI DISMESSI/AREE SOTTOUTILIZZATE: EX LUPI DI	Codice opera 240019 - 1
---	-------------------------

TOSCANA: opere di demolizione e di bonifica	
Importo lavori (compreso €. 437.779,44 per costi della manodopera)	€ 1.748.184,00
Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 35.329,00
Sommano lavori a base d'asta	€ 1.783.513,00
Somme a disposizione dell'Amministrazione	
I.V.A. 10,00 %	€ 178.351,30
Incentivo funzioni tecniche (80,00 % del 2,00 %)	€ 28.536,21
Irap 8,5% calcolato sull'80% dell'incentivo	€ 2.425,58
Premio per la polizza progettisti	€ 749,08
Incarico verificatore affidato con DD n. 06007/2025 all'operatore Fabrica progetti srl	€ 17.164,37
Imprevisti (€. 15.498,81 per premio di accelerazione)	€ 89.260,47
Importo da finanziare	€ 2.100.000,00

Richiamato l'art. 45, c. 2 e 3, d.lgs. 36/2023 e allegato I.10 rubricato 'incentivi alle funzioni tecniche' in cui è statuito che la quota dell'incentivo attribuibile al personale interno dell'Amministrazione è calcolato sull'80% dell'importo lavori, dei servizi e delle forniture poste a base delle procedure di affidamento nella misura non superiore al 2% massimo complessivo e che trattandosi di finanziamento vincolato la restante quota non può essere destinata a spese per l'innovazione ma resta comunque a disposizione sul QE come eventuale somma a disposizione;

Richiamati:

- l'art. 225, comma 8 d.lgs. 36/2023;
- la Sentenza TAR Friuli Venezia Giulia del 14.03.2023 n. 82, nella quale, in merito all'applicabilità degli obblighi previsti dall'art. 47 del d.l. 77/2021 alle procedure finanziate da Fondi strutturali europei, viene stabilito che: *non essendo la procedura relativa ad interventi finanziati con fondi del PNRR e del PNC ma a “programmi cofinanziati dei fondi strutturali dell’Unione europea” non si applica l’art. 47 del d.l. 77/2021*;
- il successivo parere dell’Autorità di Gestione PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, pubblicato sul sito istituzionale della stessa, che, in conformità a tale indirizzo giurisprudenziale, si è espresso nel senso della non applicabilità dell’art. 47 del d.l. 77/2021 agli interventi finanziati dal programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027;

Richiamato l’art. 48 co. 2 d.l. n. 77/2021, conv. nella L. n. 108/2021, che stabilisce che sia nominato, per ogni procedura afferente agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, un Responsabile Unico del Procedimento il quale “con propria determinazione dirigenziale adeguatamente motivata, valida ed approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d’opera”;

Rilevato che, per le ragioni anzidette, in conformità a quanto prescritto dall’art. 48 co. 2 d.l. n. 77/2021, come convertito, con il presente atto si procede altresì alla presa d’atto dell’approvazione con Deliberazione n. DG/2025/00430 del Verbale di Validazione del progetto L2028/2025 a firma del Responsabile Unico del Progetto, e stabilendone così, ai sensi e per gli effetti dell’art. 42 co. 4 d.lgs. n. 36/2023, l’idoneità ad essere posto a base di gara per l’affidamento dei relativi lavori;

Dato atto che il RUP dell’intervento con CUP H16J24000040006 nonché Responsabile Unico del Progetto L2028/2025 in oggetto è il sottoscritto Ing. Alessandro Dreoni;

Considerato che, nel rispetto del cronoprogramma attuativo dell’intervento e dei termini della linea di finanziamento, è necessario avviare la procedura di gara per l’affidamento dei lavori L2028/2025 denominato “PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027, Priorità 7 - RIGENERAZIONE URBANA – cod. progetto FI7.5.1.2.a1 – RIGENERA – RIGENERAZIONE URBANA CONTENITORI DISMESSI/AREE SOTTOUTILIZZATE: EX LUPI DI TOSCANA: opere di demolizione e di bonifica – C.U.P. H16J24000040006 – C.O. 240019 – 1 - Opere di Demolizione fase

2”;

Dato atto che:

- l'intervento in questione è inserito nell'annualità 2025 del Triennale LLPP 2025/2027, CUI L01307110484202400163;
- l'importo di € 2.100.000,00 trova copertura finanziaria al codice opera 240019-1;
- l'importo complessivo a base di gara dell'intervento in oggetto è pari ad € 1.783.513,00 (di cui € 437.779,44 per costi della manodopera ed € 35.329,00 per costi della sicurezza, importo non soggetto a ribasso d'asta);
- il valore stimato dell'appalto ammonta complessivamente ad € 2.140.215,60 (somma dell'importo a base di gara incrementato delle eventuali opzioni e modifiche contrattuali di cui all'art. 120 d.lgs. n. 36/2023);
- ai sensi dell'art. 100 del Codice e dell'allegato II.12, le lavorazioni ricadono nella categoria SOA OS23- Demolizioni di opere- classifica III - bis per l'importo complessivo di € 1.783.513,00;
- l'appalto avrà una durata di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori, salvo proroghe necessarie per l'esecuzione degli eventuali lavori di modifica del contratto ai sensi dell'art. 120 del Codice o concesse ex art. 121 co. 8 d.lgs. n. 36/2023;
- il CPV è 45111100-9 “Lavori di demolizione”;
- a norma dell'art. 11 co. 2 e 2 bis d.lgs. n. 36/2023, al personale impiegato nell'appalto verrà applicato il trattamento previsto dal Contratto Collettivo Nazionale Lavoro - F012 C.C.N.L.- per i lavoratori dipendenti da imprese edili e affini, incluse le cooperative, il cui accordo di rinnovo è stato siglato in data 3 marzo 2022, o da altro contratto, purché garantisca le stesse tutele, per le lavorazioni rientranti nella succitata categoria;
- l'esecuzione dell'intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione

nonché del principio DNSH;

- il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 18 del Codice e dell'allegato I.1 nei termini previsti dall'art. 55 co. 1 d.lgs. 36/2023;
- l'appalto è da stipularsi a corpo. La Stazione Appaltante, atteso che le lavorazioni afferiscono a demolizioni di fabbricati e strutture ben delineati e quantificabili, ha ritenuto di adottare la tipologia di contratto a corpo come stabilito all'art. 2 del CSA. Per le opere a corpo il prezzo convenuto è fisso e invariabile, cioè non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione;
- nel presente appalto si applica il Prezzario Regione Toscana (TOS_2025/1);

Dato atto che l'importo a base di gara, esclusi i costi della sicurezza, soggetto a ribasso, comprende i costi della manodopera (che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 437.779,44) come da indicazioni interpretative ed applicative di cui al bando tipo ANAC n. 1/2023 approvato con delibera n. 309 del 27 giugno 2023 e parere MIT, Servizio Supporto Giuridico, n. 2154 del 19 luglio 2023. I predetti costi della manodopera non sono ribassabili, stante la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera;

Rilevato come le prestazioni di cui all'oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48 co. 2 d.lgs. n. 36/2023;

Visti:

- l'art. 17 co. 1 d.lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 192 d.lgs. n. 267/ 2000;
- l'art. 12 d.lgs. n. 36/2023;

Tenuto conto che, con la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici (artt. 19 – 36 d.lgs. n. 36/2023), tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti,

nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, utilizzando mezzi di comunicazioni elettronici ed attraverso piattaforme di approvvigionamento digitale e certificate;

Ritenuto pertanto che la procedura di gara in oggetto venga espletata in modalità telematica tramite la piattaforma START fornita dalla Regione Toscana, piattaforma di approvvigionamento digitale certificata ex artt. 25 e 26 d.lgs. n. 36/2023;

Dato atto che il CIG relativo al presente procedimento di affidamento sarà acquisito, successivamente all'esecutività del presente provvedimento, mediante la succitata piattaforma START, ai fini sia della tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici e che il CUP del presente intervento è H16J24000040006;

Ritenuto di stabilire che:

- ai sensi dell'art. 42 co. 4 d.lgs. n. 36/2023, sarà posto a base di gara il progetto approvato con DG/2025/00430;
- per l'affidamento del presente appalto di lavori sarà espletata la procedura negoziata senza bando di cui all'art. 50 co. 1 lett. d) d.lgs. 36/2023;
- il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 50 co. 4 e 108 co. 4 d.lgs. n. 36/2023 e che gli elementi di valutazione per offerta economicamente più vantaggiosa, con i quali vengono definiti, individuati e ponderati i criteri tramite i quali verranno valutate le offerte sono contenuti nel documento che sarà approvato con separato atto;
- le prestazioni relative alla raccolta e trasporto rifiuti provenienti dalle attività lavorative dovranno essere eseguite da un soggetto in possesso di: - specifica iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali; - iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa ("white list") istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede;
- per garantire i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e concorrenza, si procederà dando evidenza dell'avvio della procedura di cui sopra tramite pubblicazione di un avviso pubblico di indagine di mercato per individuare i soggetti che intendono manifestare interesse alla partecipazione alla procedura negoziata in oggetto;
- le istanze di manifestazione di interesse dovranno pervenire entro e non oltre giorni 5 (cinque) dalla

pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato sulla piattaforma START al fine di garantire la celerità della procedura;

- il numero massimo dei candidati che saranno invitati alla successiva procedura negoziata è pari a 10 (dieci);

- qualora dovesse pervenire un numero di manifestazioni di interesse pari o inferiore a 10, si procederà invitando tutti gli operatori che hanno risposto al presente avviso (salvo eventuali esclusioni stabilite nello stesso avviso);

- nell'ipotesi in cui manifestassero interesse a partecipare alla procedura di aggiudicazione un numero maggiore di 10 (dieci) operatori economici, si provvederà a selezionare gli operatori da invitare, fino al limite stabilito, secondo il seguente criterio:

- saranno preferiti gli operatori che abbiano realizzato il maggiore importo di un singolo lavoro in categoria OS23 eseguito direttamente (esclusi interventi affidati o eseguiti in subappalto e/o sub affidamento) e con buon esito nell'ultimo quinquennio antecedente alla pubblicazione del presente avviso, da dimostrarsi con CEL o in alternativa con C.R.E./Certificato di Collaudo e per i lavori privati con le certificazioni di corretta esecuzione rilasciate dal Direttore dei Lavori. Non saranno considerati, per la non pertinenza all'intervento del presente affidamento, lavori afferenti alla demolizione di complessi scolastici, residenziali, infrastrutture e impianti sportivi. Dalla documentazione sopra indicata dovrà risultare chiaramente l'oggetto delle demolizioni, data inizio e data di ultimazione delle lavorazioni, importo delle opere contabilizzate in categoria OS23. In caso di lavoro eseguito in RTI lo stesso sarà considerato in proporzione alla quota di lavori svolti dall'impresa;

- sarà stilata una graduatoria secondo l'ordine decrescente del singolo lavoro di maggiore importo eseguito e saranno invitati i classificati ai primi 10 posti, salvo la possibile estensione del numero minimo in caso di ex aequo (cfr Comunicato Presidente Anac 5 giugno 2024);

- qualora dalla graduatoria, a causa dell'equivalenza dell'importo complessivo dei lavori eseguiti, risulti superato il numero di operatori da invitare, si procederà alla selezione in base all'ordine cronologico di presentazione delle manifestazioni di interesse sulla piattaforma START;

- stante la necessità di una celere definizione della procedura di gara per l'affidamento dei lavori

L2028/2025, nel rispetto del cronoprogramma attuativo dell'intervento e dei termini della linea di finanziamento, si precisa che già in fase di manifestazione di interesse i candidati dovranno allegare il CEL o in alternativa il CRE/certificato di collaudo o il certificato di corretta esecuzione a comprova di quanto dichiarato;

- in mancanza della documentazione a comprova del requisito corrispondente lo stesso sarà considerato come non posseduto;
- a seguito di espletamento della procedura di indagine di mercato, con le modalità sopra descritte, gli operatori economici individuati verranno invitati a presentare offerta per la procedura negoziata ex art. 50 co. 1 lett. d) d.lgs. n. 36/2023 entro e non oltre giorni 10 (dieci) dall'invito, al fine di garantire la celerità della procedura (termine prorogabile nei casi di cui all'art. 92 co. 2 d.lgs. n. 36/2023);
- gli elementi di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sono contenuti nel documento denominato "Elementi di valutazione per offerta economicamente più vantaggiosa" che sarà approvato con separato atto;
- ai sensi dell'art. 110 comma 1 d.lgs. n. 36/2023, saranno considerate dalla Stazione Appaltante anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dagli atti di gara. Il calcolo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre; la Stazione Appaltante in ogni caso potrà valutare la congruità di ogni offerta che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa;
- nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e costituiscano le migliori offerte, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio nell'offerta tecnica. In caso di parità nell'offerta tecnica, sarà collocato primo chi ha ottenuto il miglior punteggio nel criterio A.1.1.a.. Nell'eventualità di ulteriore parità, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicatario;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 108 co. 10 d.lgs. n. 36/2023, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto

del contratto;

- l'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53 co. 1 d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53 co. 4 d.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;
- ai sensi dell'art. 107 co. 2 d.lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta con maggior ribasso, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di diritto del lavoro indicate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 93 d.lgs. n. 36/2023, ai fini della selezione della migliore offerta nella procedura di aggiudicazione in commento, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, sarà nominata una commissione giudicatrice, costituita da un numero dispari di componenti, in numero massimo di 5 (cinque), esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. I membri della predetta commissione saranno nominati dalla Stazione Appaltante successivamente alla scadenza dei termini fissati per la presentazione delle offerte;

Ritenuto, altresì, che i concorrenti dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- i requisiti generali di cui agli artt. 94 e ss. del Codice, nonché gli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente;
- i requisiti di idoneità professionale e di qualificazione di cui all'art. 100 d.lgs. 36/2023, i secondi costituiti dal possesso di attestazione SOA in corso di validità, nella categoria OS23 III – bis classifica e dalla certificazione del sistema di qualità aziendale;

Dato atto che:

- gli atti relativi all'espletamento della procedura di gara saranno predisposti dagli uffici del Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti, così come avverrà per la successiva stipula del contratto;
- per l'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 119, c. 1 e 2 d.lgs. n. 36/2023, come previsto all'art. 37 del CSA rubricato Subappalti e Cottimi e in ragione delle sue specifiche caratteristiche e dell'esigenza di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro alla luce della particolarità del sito, del contesto operativo e della gestione delle lavorazioni interferenti, è ammesso il subappalto delle opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta fino alla quota del 20% dell'importo dei lavori, a condizione che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché gli ulteriori motivi previsti dalla normativa vigente. In conformità all'art. 119, c. 17 d.lgs. 36/2023, le "lavorazioni oggetto del contratto di appalto che, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare";
- per l'intervento di cui trattasi, il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'appaltatore e non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664 co. 1 cc, in materia di revisione dei prezzi. È possibile procedere alla revisione dei prezzi del presente appalto esclusivamente nei casi, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 60 co. 3 lett. a) e co. 4 del Codice, nel testo vigente alla data del primo luglio 2023, come stabilito all'art. 38 del CSA dell'intervento;
- ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 36/2023 l'emissione dei certificati di pagamento non potrà superare i 7 (sette) giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori; i pagamenti del presente appalto saranno effettuati entro il termine di 30 (trenta) giorni da ogni stato di avanzamento lavori. Per le medesime motivazioni, la rata di saldo sarà pagata entro 30 (trenta) giorni dalla emissione del certificato di collaudo, subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui al Capitolato Speciale d'Appalto;
- il certificato di regolare esecuzione dei lavori è emesso non oltre 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto;

- qualora i lavori siano ultimati in anticipo rispetto al termine previsto, come indicato in dettaglio all'art. 18 del Capitolato Speciale d'Appalto, all'appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione, per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, determinato nella misura compresa tra lo 0,5 e lo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale. Il premio non potrà superare, complessivamente, le risorse stanziate quali "imprevisti" nel quadro economico del progetto L2028/2025 e sarà erogato previo accertamento dell'esecuzione dei lavori in maniera conforme alle obbligazioni assunte, in sede di redazione del certificato di collaudo (CRE);
- per il presente appalto l'importo da assicurare per i danni subiti dalla stazione appaltante a seguito del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari all'importo contrattuale;

Richiamato, in particolare, l'art. 57 d.lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto n. 3217/2024 del 30 dicembre 2024, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2025, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2023, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,0%;

Dato atto che, per garantire le pari opportunità generazionali di genere e di inclusione lavorativa, tenuto conto della tipologia di intervento, all'art. 11 bis dell'allegato CSA del progetto L2028/2025 si è stabilito di applicare le seguenti clausole sociali quali requisiti necessari dell'offerta:

- gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 d.lgs. n. 198/2006, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi del citato art. 46 d.lgs. n. 198/2006, sono tenuti, entro sei mesi dalla stipula del contratto (come da pareri MIT n. 1203/2022 e n.1659/2022) a

consegnare alla Stazione Appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui al comma 6 dell'art. 1 dell'allegato II.3 del d.lgs. n. 36/2023, per come specificate all'art. 20 co. 8 lett. a) del Capitolato Speciale d'Appalto;

- gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla stipula del contratto (come da pareri MIT n. 1203/2022 e n.1659/2022), a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla L. n. 68/99 e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui al comma 6 dell'art. 1 dell'allegato II.3 del d.lgs. n. 36/2023, per come specificate all'art. 20 co. 8 lett. b) del CSA;

- tutte le imprese partecipanti alla procedura di gara, al momento della presentazione dell'offerta, devono, a pena di esclusione, assumersi l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile ed una quota pari almeno al 15 % all'occupazione femminile (percentuale così definita in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile nel settore). Il mancato adempimento degli obblighi di cui sopra comporta l'applicazione delle penali così come specificate all'art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché degli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente, da parte degli operatori economici deve essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto FVOE (Fascicolo virtuale dell'operatore economico) 2.0, fermo restando quanto disposto all'art. 99 co. 3 bis d.lgs. n. 36/2023;

Richiamati:

- i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la

repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

- le disposizioni di prevenzione della corruzione contenute nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) - sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza, approvato con delibera di Giunta n. 89 del 14 Marzo 2025, nonché del Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del medesimo organo n. 2021/G/0012 in data 26 gennaio 2021 e del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 come modificato dal D.P.R. n. 81/2023;

Vista la dichiarazione, conservata agli atti d'ufficio e rilasciata dal sottoscritto RUP, circa l'insussistenza di cause di conflitto d'interesse, anche solo potenziali, nei confronti dell'oggetto dell'affidamento, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'Amministrazione;

Dato atto della regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis d.lgs. n. 267/2000 e, per gli effetti del controllo di regolarità amministrativa, fase preventiva, di cui all'art. 15 commi 1 e 4 del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8/2013 modificata da deliberazione n. 72 del 16.12.2015;

Visti:

- il d.lgs. 36/2023;
- gli art. 107 e 192 d.lgs. 267/2000;
- gli artt. 58 e 81 co. 3 dello Statuto del Comune di Firenze;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

Per le motivazioni addotte in narrativa:

1. di avviare la procedura di affidamento dei lavori per l'intervento L2028/2025 avente ad oggetto PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027, Priorità 7 - RIGENERAZIONE URBANA – cod. progetto FI7.5.1.2.a1 – RIGENERA – RIGENERAZIONE URBANA CONTENITORI DISMESSI/AREE SOTTOUTILIZZATE: EX LUPI DI TOSCANA: opere di

demolizione e di bonifica – C.U.P. H16J24000040006 – C.O. 240019 – Opere di Demolizione fase 2;

2. di ricorrere per l'aggiudicazione dell'intervento in argomento alla procedura negoziata di cui all'art. 50, c. 1, lett. d) d.lgs. 36/2023, previa indagine di mercato, mediante l'utilizzo della piattaforma del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana, applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
3. di prendere atto dell'approvazione con Deliberazione n. DG/2025/00430 del verbale di validazione del progetto L2028/2025, quale allegato integrante;
4. di dare atto che:
 - gli elementi essenziali del contratto sono stati dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento;
 - il CIG dell'intervento in questione sarà acquisito, successivamente all'esecutività del presente provvedimento, mediante la succitata piattaforma START, ai fini sia della tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
 - il CUP dell'intervento in questione è H16J24000040006;
 - tutti gli atti relativi all'espletamento della gara saranno predisposti dagli uffici del Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici dalla Direzione Gare e Appalti, così come la successiva stipula del contratto;
5. Il Responsabile Unico del Progetto è il sottoscritto, Ing. Alessandro Dreoni, che ha dichiarato l'insussistenza di cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 16 d.lgs. 36/2023;

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica
Alessandro Dreoni

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.